



Monitoraggio economico dei Grigioni

Solidità congiunturale nel 2025 – Indebolimento dall'autunno.

Edizione primavera 2026.

- 01 **Congiuntura in Svizzera**

- 02 **Congiuntura nei Grigioni**

- 03 **Economia delle esportazioni dei Grigioni**

- 04 **I dati sul traffico come segnale congiunturale**

- 05 **Turismo**

- 06 **Mercato del lavoro**

- 07 **Conclusioni**



Focus sull'economia grigionese

Informazioni aggiornate nel Monitoraggio economico dei Grigioni.

Questo è il secondo numero del Monitoraggio economico dei Grigioni. Il rapporto congiunturale si basa sullo Swiss Regional Economic Index (Swiss REco-Index) è redatto in stretta collaborazione con il Prof. Dr. Peter Moser e il Dr. Adhurim Haxhimusa del Centro di ricerca sulla politica economica (ZWF) della Scuola universitaria professionale dei Grigioni. Lo Swiss REco-Index stima lo sviluppo economico dei cantoni svizzeri su base mensile e consente quindi una valutazione tempestiva dell'andamento del prodotto interno lordo regionale (PIL).

Il Monitoraggio economico illustra l'attuale situazione economica nel cantone dei Grigioni e inquadra gli sviluppi più importanti. Nel presente monitoraggio l'attenzione è rivolta al 2025 e all'andamento nel primo trimestre del 2026.

Il rapporto si concentra sui seguenti temi:

- Congiuntura in Svizzera
- Congiuntura nei Grigioni
- Economia delle esportazioni dei Grigioni
- La situazione del traffico come segnale congiunturale
- Turismo
- Mercato del lavoro

01 Congiuntura in Svizzera

Congiuntura svizzera: crescita contenuta nel 2025 e inizio altalenante del 2026.

Nel 2025 la congiuntura in Svizzera è stata fortemente influenzata dalla politica dei dazi USA e dalla conseguente incertezza. Dopo un primo semestre dinamico, con effetti di anticipazione nelle esportazioni verso gli USA, la crescita si è notevolmente indebolita nella seconda metà dell'anno. I consumi privati sostengono l'economia interna. La crescita ha caratterizzato soprattutto il settore dei servizi, in particolare il commercio, il settore finanziario e l'industria alberghiera e della ristorazione, mentre gli investimenti e le esportazioni di beni sono rimasti sotto pressione.

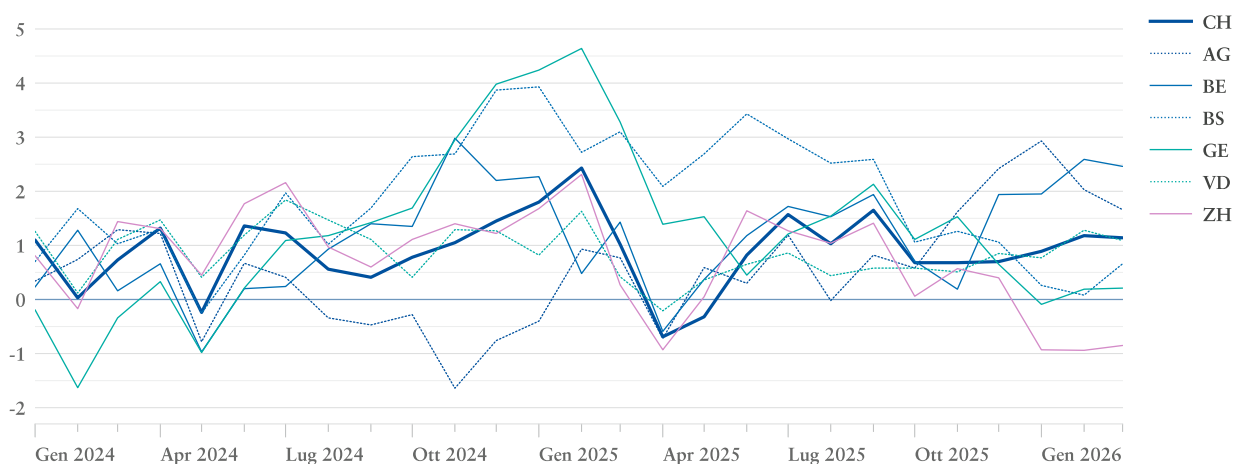
In tutta la Svizzera si è registrata un'espansione moderata del PIL, pari all'1,0% secondo lo Swiss REco-Index e all'1,4% secondo la stima della SECO. Nel 2025 si è delineata una forte crescita soprattutto nei cantoni Basilea Città (2,5%) e Ginevra (2,0%), mentre Zurigo e Vaud hanno conseguito una crescita inferiore alla media rispettivamente dello 0,8% e dello 0,7%.

Per il primo trimestre 2026, la stima «Nowcast» dello Swiss REco-Index mostra una crescita continua e moderata del PIL. Se nel quarto trimestre del 2025 il PIL è aumentato solo dello 0,7% rispetto all'anno precedente, nel primo trimestre del 2026 il tasso di crescita è salito all'1,1%.

Nei maggiori cantoni, nel primo trimestre del 2026 si delinea un quadro eterogeneo. Mentre i cantoni di Berna e Argovia registrano una forte crescita, lo Swiss REco-Index di Zurigo indica una contrazione del PIL rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Per Ginevra i dati indicano una stagnazione, mentre per Basilea la crescita è modesta.

Figura 1: Tasso di crescita dello Swiss REco Index Svizzera e grandi Cantoni

(rispetto al mese dell'anno precedente, in percento)



02 Congiuntura nei Grigioni

Crescita solida nel 2025 – Dinamismo rallentato dall'autunno.

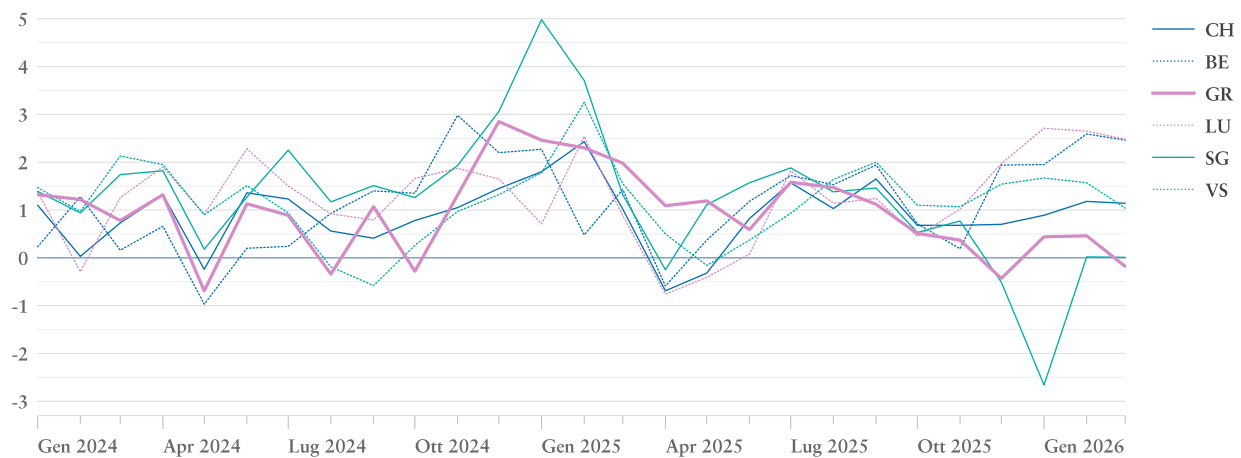
Nel 2025 i Grigioni hanno registrato una crescita del PIL dell'1,2%, un dato di tutto rispetto leggermente al di sopra della media svizzera. Questo risultato è stato sostenuto soprattutto dall'ottimo primo e terzo trimestre del 2025. Per contro, l'andamento economico è stato stagnante nel quarto trimestre del 2025 e nel primo trimestre del 2026. Per marzo 2026 la stima dello Swiss REco-Index per i Grigioni mostra addirittura una crescita leggermente negativa di -0,2%.

Un confronto con il Vallese evidenzia questo sviluppo: nell'intero 2025 l'economia vallesana è cresciuta all'incirca allo stesso ritmo di quella dei Grigioni; tuttavia, a differenza dei Grigioni, il Vallese ha continuato a registrare tassi di crescita superiori all'1% anche nel quarto trimestre del 2025 e nel primo trimestre del 2026.

Uno dei motivi della crescita modesta nei Grigioni risiede nell'effetto base, ossia nella forza del primo trimestre del 2025. Anche nel Vallese l'economia era cresciuta notevolmente già nel primo trimestre del 2025. Nel 2026, tuttavia, questo livello elevato è stato nettamente superato. Nelle seguenti analisi approfondiremo le ragioni che potrebbero aver contribuito al rallentamento della dinamica di crescita dei Grigioni.

Figura 2: Tasso di crescita dello Swiss REco Index GR e dei cantoni di riferimento

(rispetto al mese dell'anno precedente, in percento)



03 Economia delle esportazioni dei Grigioni

Calo dall'autunno 2025.

Nei primi tre trimestri del 2025 le esportazioni reali sono state leggermente superiori a quelle dell'anno precedente. Tuttavia, nel quarto trimestre del 2025 sono diminuite notevolmente. Questo calo è proseguito anche a gennaio e febbraio 2026. Tale sviluppo è evidente non solo nei Grigioni, ma anche in tutta la Svizzera.

È interessante notare che questo calo non è dovuto alle esportazioni verso gli USA, ma soprattutto alle esportazioni verso la Germania e l'Italia (cfr. fig. 3b). Questi due paesi rappresentano circa il 30% delle esportazioni dei Grigioni. Da novembre 2025 le esportazioni verso tali mercati sono nettamente inferiori ai valori mensili dell'anno precedente. Le ragioni potrebbero risiedere sia nella debolezza congiunturale di Germania e Italia sia nella politica commerciale americana. La contrazione delle esportazioni di detti paesi verso gli USA si ripercuote anche sui fornitori dei Grigioni.

Figura 3a: esportazioni reali dai Grigioni, 2024-2026

(Mio CHF, dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)

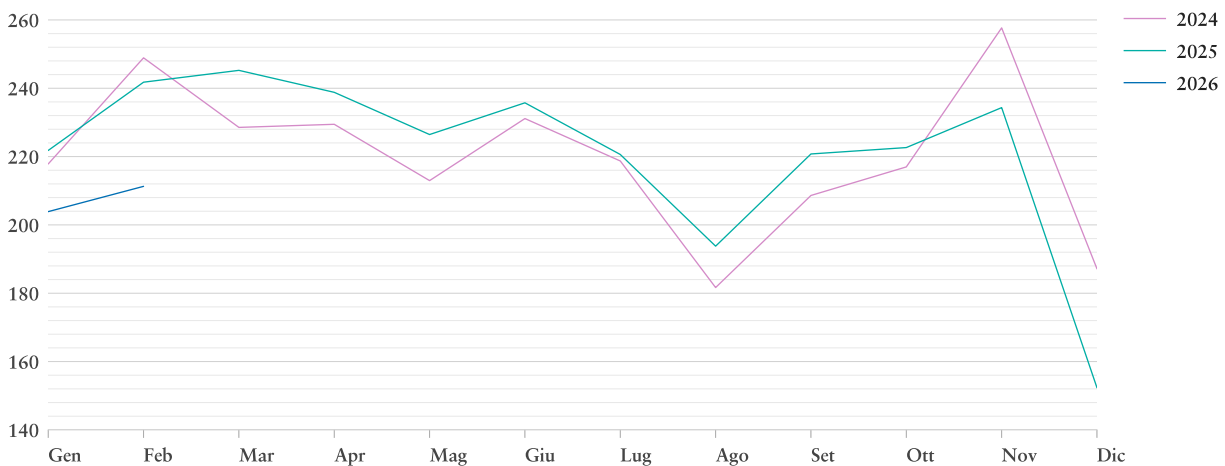
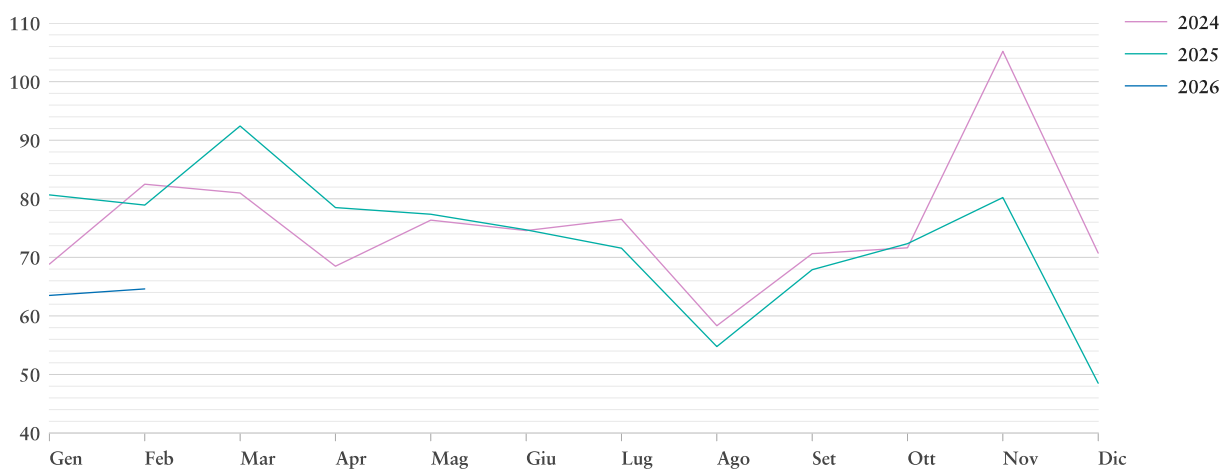


Figura 3b: esportazioni reali dai Grigioni verso la Germania e l'Italia, 2024-2026

(Mio CHF, dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



La figura 3c illustra l'andamento nei principali settori di esportazione dei Grigioni, nell'industria chimica e farmaceutica, nell'ingegneria meccanica, nell'elettronica, nell'ottica e nell'elettrotecnica. Inoltre, la figura 3c mostra anche l'andamento delle esportazioni del gruppo aggregato «Gioielleria e affini», che comprende un gran numero di prodotti diversi, tra cui anche apparecchiature e materiali medicali. Complessivamente questo gruppo di prodotti rappresenta circa il 10% delle esportazioni dei Grigioni.

Le dinamiche del settore evidenziano un quadro nettamente eterogeneo. L'**industria chimica e farmaceutica**, con una quota di esportazioni del 35% circa, ha mantenuto stabili le proprie esportazioni reali fino all'autunno 2025 e in alcuni casi le ha addirittura aumentate leggermente. Tuttavia, da novembre 2025 le esportazioni sono diminuite rispetto ai mesi dell'anno precedente.

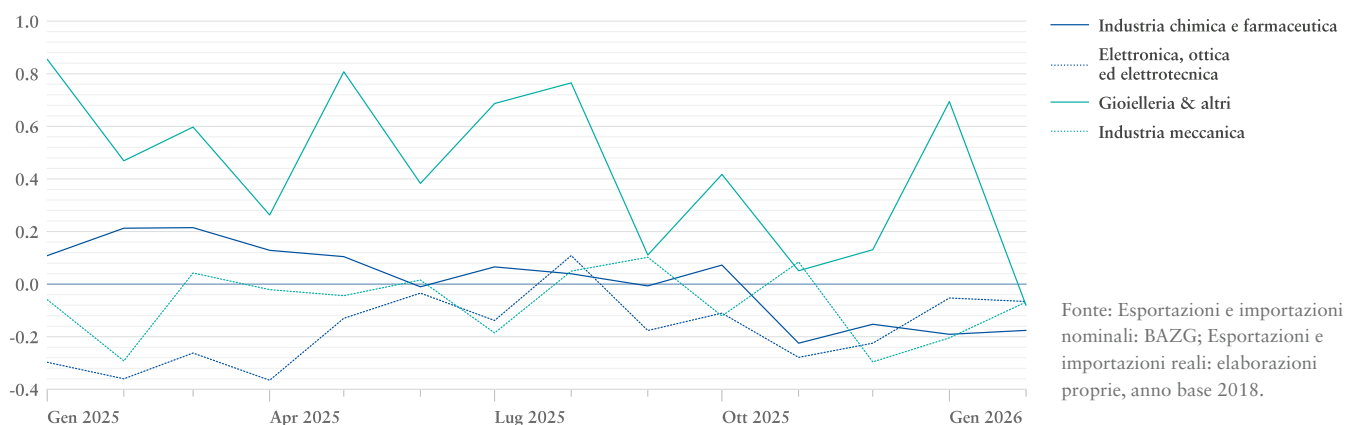
L'**industria meccanica**, che rappresenta circa un quarto delle esportazioni grigionesi, ha aumentato leggermente le sue esportazioni nei primi tre trimestri del 2025 dopo una lunga fase di debolezza. Tuttavia, dal quarto trimestre del 2025 e anche nei primi due mesi del 2026, le esportazioni sono nuovamente in calo.

Il **settore dell'elettronica, dell'ottica e dell'elettrotecnica** rimane il segmento più debole, con una quota di esportazioni di poco superiore al 10%. Le sue esportazioni sono in costante calo dal 2022. Anche nel 2025 e nei primi mesi del 2026 non si intravede alcuna stabilizzazione.

Registra invece un andamento positivo il gruppo aggregato «Gioielleria e affini», che comprende anche **apparecchiature e materiali medicali**. Nel 2025 le esportazioni di questo gruppo di prodotti sono aumentate in media quasi del 50%.

Figura 3c: tasso di crescita delle esportazioni reali dei Grigioni per settori selezionati

(rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)



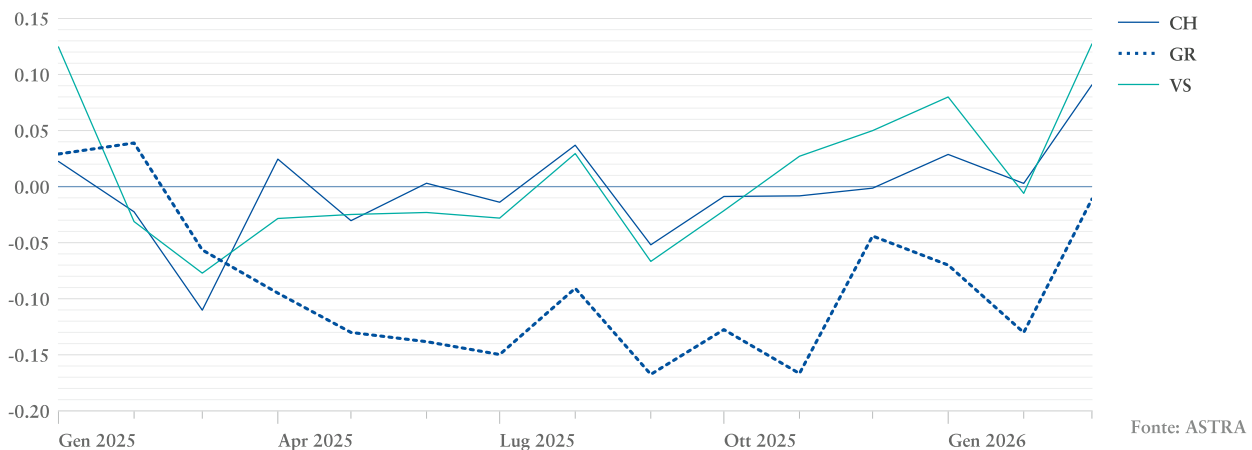
04 Dati sul traffico come segnale congiunturale

Il traffico di autocarri nei Grigioni è in netto calo, quello di autovetture è in aumento.

Il traffico di autocarri è considerato un importante indicatore dell'attività economica nell'industria, nell'artigianato e nell'edilizia. Nei Grigioni è proseguito il calo dei viaggi di autocarri osservato da marzo 2025 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In media il traffico di autocarri rilevato presso le postazioni di conteggio dell'USTRA nei Grigioni è diminuito del 9,1%. I Grigioni si distinguono quindi sia dallo sviluppo nazionale sia, ad esempio, dal Vallese (cfr. figura 4a). Sebbene anche nel Vallese il traffico di autocarri sia diminuito (-0,6%), il calo è stato molto meno marcato rispetto al dato complessivo svizzero (-1,3%).

Figura 4a: tasso di crescita del traffico mensile di autocarri

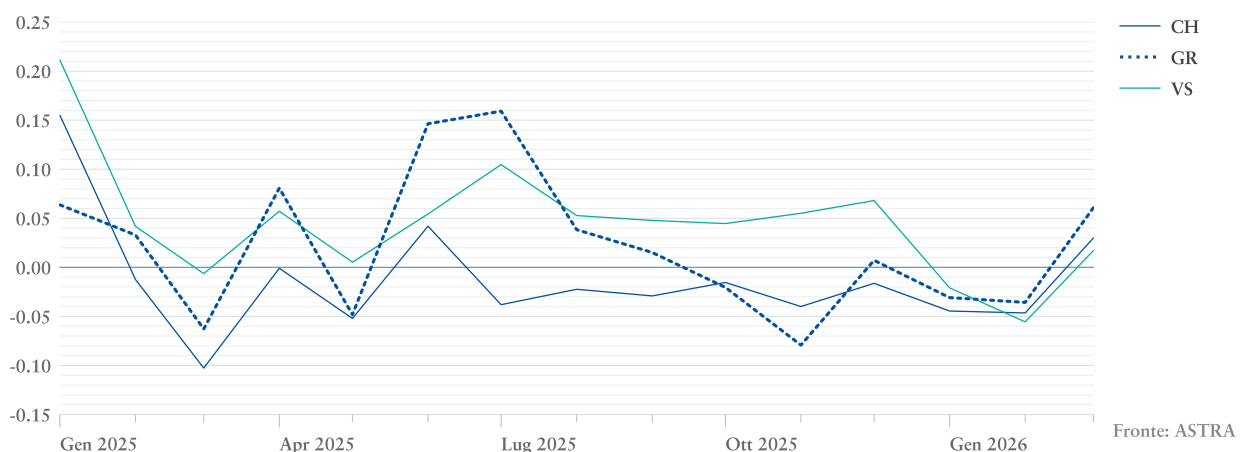
(rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in percentuale)



Per contro, nei Grigioni è aumentato il traffico di autovetture. Nelle ore serali (16-18), ossia quelle del pendolarismo, dell'arrivo dei turisti del fine settimana e dei proprietari di seconde case, il volume del traffico è per lo più leggermente superiore ai valori dell'anno precedente. In media nel 2025 il traffico è aumentato del 2,8% rispetto all'anno precedente. Nel Vallese, tuttavia, l'aumento è stato più marcato, pari al 6,1% (cfr. figura 4b).

Figura 4b: tasso di crescita del traffico automobilistico mensile (in serata)

(rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in percentuale)



Nei Grigioni cresce più che in Svizzera e nel Vallese.

Nel 2025 i pernottamenti nei Grigioni hanno avuto un andamento soddisfacente. Dopo un inizio modesto nel primo trimestre, con poche eccezioni il numero di pernottamenti rettificato per i giorni di calendario è stato superiore a quello dei corrispondenti mesi dell'anno precedente. Questa tendenza positiva è proseguita anche nei primi mesi del 2026. Complessivamente, nel 2025 i valori rettificati per i giorni di calendario sono stati superiori del 3% circa rispetto all'anno precedente. I pernottamenti nei Grigioni sono quindi aumentati più che in Svizzera nel complesso (2,5%) e nel Vallese (2,0%).

La figura 5b illustra l'andamento dei pernottamenti dei due gruppi principali di ospiti stranieri, ossia quelli tedeschi e statunitensi. Mentre il numero di ospiti provenienti dagli USA è aumentato di mese in mese, anche notevolmente, i turisti tedeschi preferiscono i mesi estivi per recarsi nei Grigioni. Un altro aspetto positivo è che il numero di pernottamenti dalla Germania nel febbraio 2026 è di nuovo nettamente superiore a quello del febbraio 2025.

Figura 5a: tasso di crescita dei pernottamenti

(rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in percentuale)

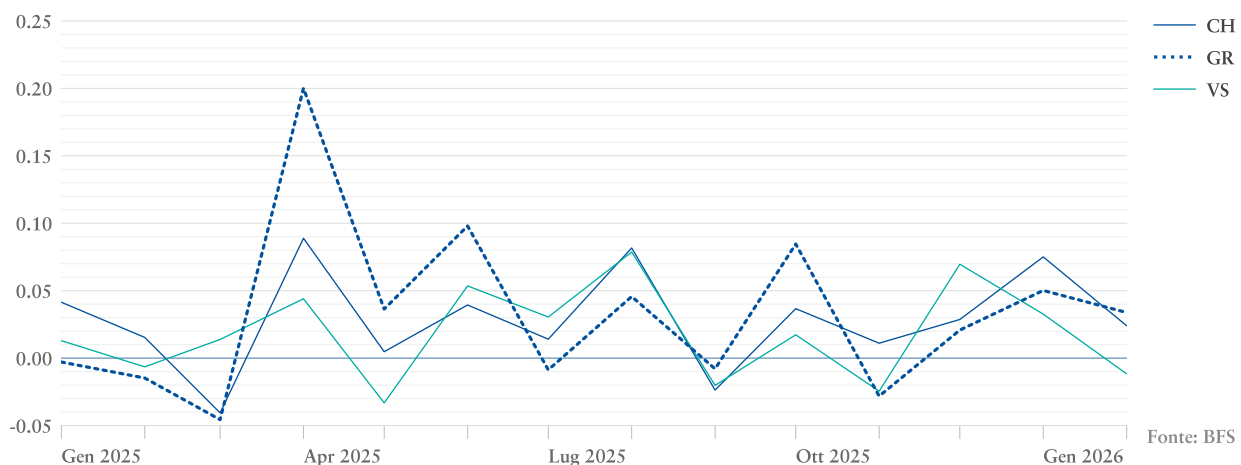
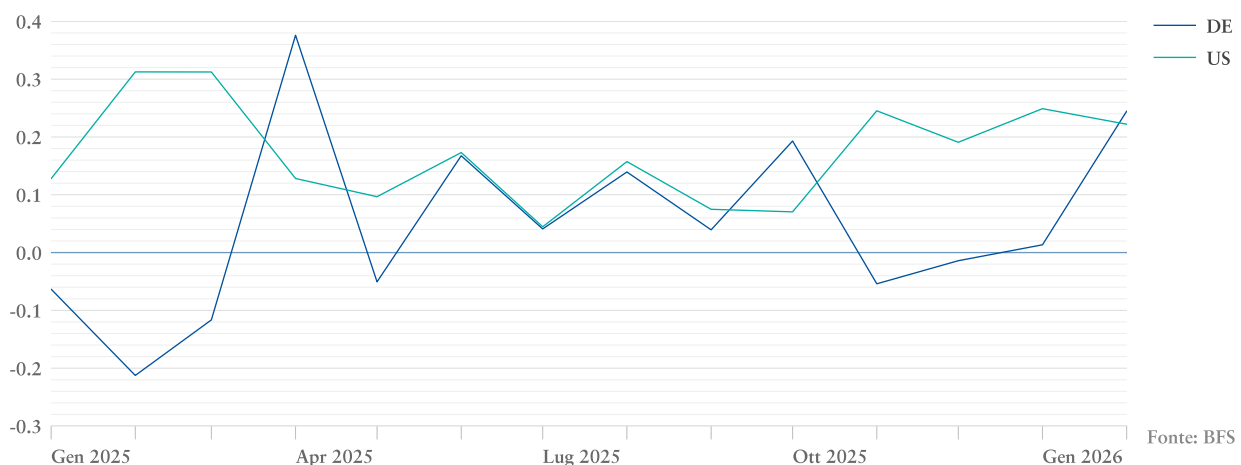


Figura 5b: andamento dei pernottamenti provenienti dagli Stati Uniti e dalla Germania

(dati destagionalizzati, variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)



Diminuzione della domanda in quasi tutti i settori chiave.

I dati raccolti da x28 AG sulle offerte di lavoro pubblicate online forniscono una valutazione aggiornata della situazione del mercato del lavoro. Quando l'andamento degli affari è incerto, le aziende tendono a rinunciare innanzitutto alle nuove assunzioni, come emerge dai dati degli annunci di lavoro. Come si evince dalla figura 6a, nel 2025 il loro numero è stato inferiore al livello del 2024 in quasi tutti i mesi. Nel primo trimestre del 2026 questo andamento si è ulteriormente acuito. A marzo 2026 il numero di annunci di lavoro è inferiore del 21% rispetto all'anno precedente. Al momento non è possibile affermare con certezza che questo calo sia già una conseguenza della guerra in Iran. Anche a livello nazionale, a marzo 2026 è stato rilevato un calo significativo del 15%.

L'impatto sui principali settori nei Grigioni è illustrato nella figura 6b, che mostra i tassi di crescita delle persone in cerca di occupazione iscritte all'URC nei sei settori con più persone in cerca di lavoro. Il quadro varia a seconda del settore. In quello edile, il numero di persone in cerca di occupazione è rimasto sostanzialmente costante; il tasso di crescita oscilla intorno allo 0%. In tutti gli altri settori si colloca in territorio positivo, talvolta in modo marcato. L'aumento è stato particolarmente significativo nel commercio al dettaglio e all'ingrosso. Salta all'occhio anche l'aumento nel settore sanitario, sebbene in questo settore si lamenti spesso la carenza di personale specializzato. Non sorprende l'aumento nell'industria e nel settore dei «servizi alle imprese», in cui la contrazione delle esportazioni si ripercuote sulla domanda di lavoro. Nonostante l'elevato numero di pernottamenti, anche nel settore alberghiero e della ristorazione il numero di persone in cerca di lavoro è aumentato leggermente.

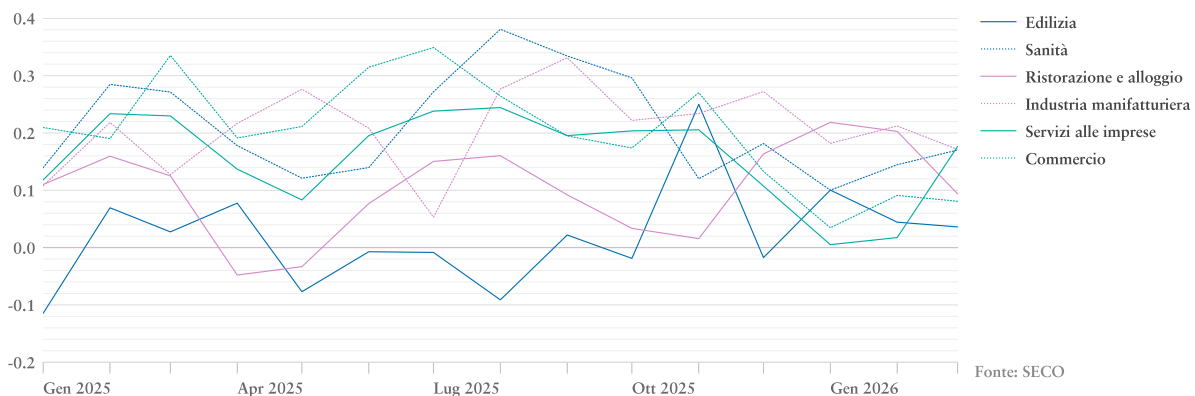
Figura 6a: annunci di lavoro online di x28 nei Grigioni, 2024-2026

(dati destagionalizzati)



Figura 6b: tassi di crescita delle persone in cerca di lavoro per settore, Grigioni 2025-2026

(rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in percentuale)





07 Conclusione

Congiuntura grigionese sempre più sotto pressione.

I Grigioni si lasciano alle spalle un 2025 complessivamente solido, ma verso la fine dell'anno e nel primo trimestre del 2026 hanno perso notevolmente slancio. Mentre il turismo continua a sostenere l'economia con l'aumento dei pernottamenti, in diversi settori sensibili alla congiuntura si registrano segni di frenata: le esportazioni sono in calo dal quarto trimestre del 2025, il traffico di autocarri è nettamente diminuito e anche sul mercato del lavoro si moltiplicano i segnali di un indebolimento. Le turbolenze economiche internazionali pesano quindi sempre più sulla congiuntura grigionese. Tuttavia, i dati disponibili non comprendono ancora gli ultimi sviluppi nel Golfo Persico. Dal quadro della situazione emerge che attualmente la congiuntura nei Grigioni è ancora stabile, ma il margine di sicurezza per attenuare i rischi negativi si è ridotto.

La presente pubblicazione ha il solo scopo di fornire informazioni personali a persone fisiche e giuridiche nonché a società di persone e corporazioni con domicilio e/o sede in Svizzera e non è da intendersi come raccomandazione, offerta o sollecitazione a presentare un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti d'investimento o per l'esecuzione di altre transazioni o per la conclusione di qualsivoglia negozio giuridico. Non costituisce una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, non deve servire da base per decisioni finanziarie e pertanto non sostituisce in alcun modo una consulenza personale da parte di una o uno specialista qualificata/o prima che vengano prese decisioni al riguardo. Tutte le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione provengono da fonti ritenute affidabili e credibili dalla Banca Cantonale Grigione (di seguito «BCG»). La BCG non fornisce tuttavia alcuna garanzia per il contenuto della pubblicazione, in particolare per quanto riguarda l'attualità, la correttezza, l'accuratezza o la completezza e, nella misura consentita dalla legge, esclude qualsiasi responsabilità per eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti, nonché per il mancato guadagno, derivanti dall'utilizzo della pubblicazione. Le opinioni di autrici e autori esterni alla BCG rappresentano i loro punti di vista e non riflettono necessariamente l'opinione della BCG e delle sue società collegate. È vietata la riproduzione integrale o parziale della presente pubblicazione senza esplicita autorizzazione della BCG.

04.26